

**BIOFOX**  
il biodiesel  
di qualità  
che rispetta  
l'ambiente

**FOX**Petroli Pesaro  
0721 40871  
www.foxpetroli.com

# il nuovo

n° 10

**BIOFOX**  
il biodiesel  
di qualità  
che rispetta  
l'ambiente

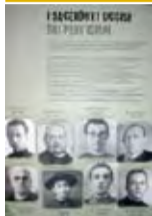
**FOX**Petroli Pesaro  
0721 40871  
www.foxpetroli.com

[www.ilnuovoamico.it](http://www.ilnuovoamico.it)

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DIOCESI DI:  
PESARO • FANO, FOSSOMBRONE, CAGLI, PERGOLA • URBINO, S. ANGELO IN VADO, URBANIA  
Anno LXII - 16 marzo 2008 - € 1,00

Aut. n. 83/85 Trib. di Pesaro • Poste Italiane S.p.A., Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27.02.2004 N. 46) Art. 1, Comma 1, DCB Pesaro

## PESARO



Conclusa  
la mostra  
alla Maddalena  
sulla resistenza

a cura di  
Paola Campanini



## FANO



150 anni di  
sacerdozio  
di Rondina,  
missionario in  
Kenya

a cura di  
M.R.



## URBINO



Un nuovo  
statuto  
per  
l'Università

a cura di  
Mauro Magnani



**ISOLANTI  
TERMICI  
ED ACUSTICI**  
**IMPERMEABILIZZANTI**  
**PRODOTTI SPECIALI  
PER L'EDILIZIA**

**Isoclima**

ISOCLIMA 2 di Polei Gianluca & C. sas  
Via degli Abeti, 222 - PESARO  
tel. 0721 23941 - Fax 0721 24103

## DOMENICA DELLE PALME – XXIII GMG

# I giovani verso Sydney



**D**omenica delle Palme (16 marzo) i giovani delle nostre diocesi avranno lo sguardo rivolto verso Sydney. "In Australia non solo per fare festa ma essere al servizio del Vangelo". A quattro mesi da quella che, almeno logisticamente, sarà una delle Gmg più faticose per gli italiani – più di venti ore di volo separano l'Italia da Sydney – don Nicolò Anselmi, responsabile del Servizio nazionale Cei per la pastorale giovanile (Snpg), spiega "lo spirito giusto con cui partecipare alla Gmg di Sydney" (15-20 luglio). In occasione della

Domenica delle Palme, giorno che la Chiesa dedica ai giovani, abbiamo incontrato don Anselmi e con lui abbiamo fatto il punto sulla Gmg di Sydney, chi andrà, chi resterà, attese, difficoltà e speranze e anche un appello: "Venite a Sydney, ancora siete in tempo. Sul sito italiano della Gmg – [www.gmg2008.it](http://www.gmg2008.it) – ci sono tutte le informazioni necessarie". Si stima che saranno circa 10mila gli italiani che voleranno a Sydney per la Gmg.

Servizio a pag. 24

## Tutti al centro

**S**ono parecchi a contendersi l'elettore moderato. E' il caso di dire - non è un paradosso - "tutti al centro tranne Bertinotti". Chi si definisce centrista (CDU di Casini e Rosa Bianca di Pezzotta) si considera defraudato e per di più attaccato sulle due ali. A destra dal PDL di Berlusconi e a sinistra dal PD di Veltroni. Tre protagonisti, uno scopo, non troppo diversa la tattica. Comune è infatti la corsa di accaparrarsi i nomi più autorevoli ed influenti dell'area moderata. Un esempio per tutti: Veltroni ha indicato come capolista in Veneto il presidente degli industriali Calero. Saltate le linee classiche di demarcazione, ogni specie di incontro, accordo o compromesso, è possibile. Sullo sfondo di questo scenario si ridisegna l'attuale campagna elettorale. Prevalgono i temi economici a causa del ruolo crescente della Confindustria e del mondo imprenditoriale. Montezemolo non perde l'occasione di anticipare ai politici il "il suo decalogo". Nonostante le apparenze i temi etici vengono momentaneamente accantonati. Chi, rimuovendoli nell'ambito della coscienza individuale, toglie all'elettore la possibilità di scelte precise; chi, rimuovendoli, nella genericità dei programmi, non vuole turbare il moderato andamento della campagna, anche perché la prossima legislatura, oltre provvisoria, sarà in tutt'altre faccende affaccendata. (vedi riforme istituzionali...). L'Unione di Centro insiste sui valori fondamentali, sulla moralizzazione della vita politica e sulla questione sociale. All'orizzonte di Arcobaleno il movimento femminista spinge verso scelte estreme: nega ai medici il diritto di obiezione di coscienza nell'aborto e propone la sostanziale equiparazione tra unioni eterosessuali e omosessuali. Questo quadro, incompleto ma significativo e relativamente squallido, rischia di connotare in termini localistici e quindi riduttivi la prossima consultazione. Per consentire agli elettori scelte piene e consapevoli al servizio del Paese, occorre chiudere e aprire con regole nuove e mente nuova. La stessa vicenda delle liste, con molti candidati catapultati dalle metropoli alle province (vedi Pesaro e Ascoli nelle Marche), accresce il ruolo della "casta". Preferisco astenermi dal commentare. La decomposizione della Seconda Repubblica lascia un vuoto profondo dal quale, come spesso avviene nella storia, possono spuntare gemme di speranza. Voglia il cielo che siano di ricomposizione della classe politica all'insegna del bene comune.

Raffaele Mazzoli

 ARREDI INDUSTRIALI SU MISURA per BAR, GELATERIE e PASTICCERIE	 TECNOLOGIA BUILT-IN per L'ARREDO BAR e per IL CONTRACT	 TECNOLOGIA e DESIGN per BAR, PASTICCERIE e GELATERIE	 ARREDI SU PROGETTAZIONE per LOCALI BEVERAGE&FOOD e CONTRACT	 ARREDI SU MISURA per LOCALI PUBBLICI e CONTRACT	 SEDUTE, TAVOLI e IMBOTTITI per LOCALI PUBBLICI	 SEDUTE, TAVOLI e IMBOTTITI PER CONTRACT e COLLETTIVITÀ	 www.ifi.it
---	--	--	---	---	--	--	----------------





FANO. Di anno in anno abbiamo assistito ad un susseguirsi di fatti inconcepibili e sconcertanti che, oltre a creare situazioni di continuo disagio tra insegnanti, alunni e famiglie, mi pongono di fronte ad una riflessione che sento di condividere apertamente con tutti quelli che, nei vari ambiti, hanno a cuore il futuro del nostro Paese e, ancor prima, quello dei nostri figli. Per quale motivo di fronte alla necessità di fare dei tagli alla spesa pubblica viene penalizzato sempre il personale scolastico, che assicura un servizio essenziale? Ogni famiglia sensata e oculata nelle spese, nei momenti di difficoltà economica rinuncia a ciò che ritiene superfluo e allora mi viene da pensare: è veramente la scuola il superfluo da tagliare, da ridurre al minimo, da impoverire ancora di più di quello che è? Non posso fare a meno di osservare la mole di opuscoli, circolari, depliant colorati, locandine dal design accattivante che pubblicizzano una enormità di iniziative, corsi, conferenze, progetti, consulenze, manifestazioni, spettacoli da parte di centri didattici, enti, associazioni, cooperative rivolte agli alunni delle scuole e domando: saranno soldi pubblici o privati? Lo scorso anno è arrivata nella mia classe un'alunna di lingua rumena, mi

LE CONSEGUENZE DELLA FINANZIARIA 2008 NELLA NOSTRA REGIONE

# Ancora tagli alla scuola?

sono subito attivata per ottenere una mediatrice linguistica presso l'ufficio preposto all'integrazione interculturale (che è composto di un discreto numero di impiegati e collaboratori), mi è stato detto che il massimo che potevo ottenere era un dizionario bilingue e così, rassegnata, ho cercato di fare del mio meglio. In seguito ho dovuto fronteggiare problemi ancor più gravi con un alunno il cui disagio familiare veniva espresso con continui atteggiamenti di sfida e di ribellione. Preoccupata per la sorte di questo bambino, ho esposto il caso alla commissione preposta per il disagio e l'abuso infantile composta di due psicologhe comunali e, dopo aver scritto relazioni su relazioni, il caso è stato segnalato ai servizi sociali che a loro volta hanno incaricato un'assistente che, a sua volta, ha chiesto la consulenza di diversi operatori della neuropsichiatria infantile. Dopo tutto questo avvicinarsi di persone la situazione continua a degenerare di

giorno in giorno. Sono molto grata invece a due maestre, ormai in pensione, che da oltre un anno tutte le settimane con pazienza e amore, senza prendere l'ombra di un quattrino, aiutano passo dopo passo questi bambini a recuperare le difficoltà scolastiche, ma anche la fiducia in se stessi e devo dire che è solo grazie a loro che abbiamo potuto vedere dei piccoli progressi che hanno permesso di migliorare l'integrazione di questi alunni. Conclusione: qual è, allora, il superfluo da tagliare? Se la volontà dei nostri governanti è quella di risparmiare sulla



pelle dei bambini quale futuro ci attende? E' solo incapacità di fare scelte sensate o c'è un piano strategico nascosto dietro queste decisioni?

L.U.

ROVENTE POLEMICA PER LA SISTEMAZIONE DEI MARCIAPIEDI IN VIA ROMA

## Auto o pedoni e ciclisti?



Il marciapiede-pista ciclabile di Via Roma

FANO - Marciapiedi di via Roma: un problema per ciclisti e pedoni. Già da diverse settimane, sono in corso i lavori di riqualificazione dei marciapiedi di via Roma e le proteste non sono tardate ad arrivare. I primi a muoversi sono stati i commercianti per via di una recinzione che impediva l'accesso alle loro attività disposte lungo la via. Le loro richieste, supportate dalla Confesercenti di Fano, sono state presto accolte dall'Amministrazione Comunale che ha provveduto ad eliminare "l'ostacolo". Ma i problemi sono rimasti, oggi a lavori quasi ultimati. A lamentarsi sono, ora, pedoni e ciclisti i quali non si sentono

tranquilli a procedere lungo tali marciapiedi che, in realtà, dovrebbero essere spazi dove poter circolare evitando pericoli. La creazione di parcheggi sul lato negozi, infatti, ha fatto sì che il "piccolo" marciapiedi è oggi a disposizione di ciclisti e pedoni che si trovano a procedere "gomito a gomito", rischiando di urtarsi tra di loro e, quindi, di cadere. La situazione, a quanto ci risulta è in evoluzione: si faranno parcheggi anche sul lato Pesaro, resteranno quelli lato negozi? Se così sarà, questa ci sembra una soluzione a dir poco assurda; l'incremento di parcheggi è indice di poca attenzione nei confronti dei pedoni e dei ciclisti. A poche centinaia di metri da Via Roma c'è il parcheggio dell'ex Consorzio agrario, quello di Via della Giustizia e anche quello dell'ex Caserma Paolini. Perché incentivare l'automobilista a parcheggiare proprio davanti al luogo dove deve recarsi? Prendiamo altri esempi, a testimonianza di questa filosofia del "ti permetto di parcheggiare dove vuoi": in via Nolfi (quasi una circonvallazione del centro storico e quindi con intenso traffico) ci sono auto in divieto di sosta a tutte le ore del giorno e della notte, anche in doppia fila; in Piazza Sansovino (davanti la Basilica di San Paterniano) negli orari delle Sante Messe, tra qualche tempo - qualcuno dice - "le auto entreranno anche in Chiesa"; sono infatti parcheggiate, in divieto di sosta, su tutto il piazzale in maniera disordinata, impedendo tra l'altro l'ingresso dei fedeli.

Un tempo, molti - amministratori e associazioni commercianti - affermavano che per pedonalizzare buona parte del centro storico occorrevo parcheggi. Oggi sono "nati" il parcheggio ex Caserma Paolini, ex Cantieri carnevale, Parcheggio Vanvitelli. E' giunto il momento di prendere una decisione nell'interesse generale, senza farsi condizionare da interessi "particolari" che, essendo opposti, impediscono soluzioni definitive.

Enrica Papetti

### notizie in breve

**CONTROLLI ALL'USCITA DELLA DISCOTECA**

Imponenti controlli all'uscita della discoteca Miù J'Adore da parte della Polizia stradale e della Protezione Civile. Due pattuglie della Polizia, una davanti all'uscita della discoteca assieme a due funzionari di Protezione Civile della Regione Marche, a 5 Volontari della Protezione Civile del C.B. Club E. Mattei di Fano per dare la possibilità ai giovani di provare il tasso alcolico prima di mettersi al volante e un'altra pattuglia, lungo la strada per sanzionare chi si fosse messo alla guida in stato di ebbrezza. Tanti i giovani che si sono sottoposti volontariamente alla prova e tanti i consigli da parte delle forze dell'ordine dei volontari a non mettersi alla guida in quei casi dove la prova dava dei risultati positivi, ragazzi che credevano di essere nella norma, ma che in effetti non lo erano.

**IL PARCO DI CUCCURANO INTITOLATO A LORENZO BIAGIONI**

CUCCURANO - In occasione del motoraduno "Donne e motori" organizzato dall'associazione Mimosa, sabato 8 marzo, a Cuccurano, presso il parco pubblico, si è svolta la cerimonia di intitolazione della palestra comunale a Lorenzo Biagioni, uomo politico ed amministratore pubblico fanese. Al termine, il sindaco Stefano Aguzzi ha presentato alla città il progetto della nuova scuola che verrà realizzata a Cuccurano-Carrara.

**SI ESTENDE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

FANO - Il Sindaco Aguzzi ha emesso, nei giorni scorsi, una ordinanza con la quale dispone di estendere il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati a tutto l'asse di via Einaudi a Bellocchi per gli edifici ad uso commerciale-direzionale. Le modalità di effettuazione del servizio saranno stabilite da Aset spa, quale ente gestore.

FOSSOMBRONE

## BLOCK-NOTES

a cura di Maria Ester Giomaro



**CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI PASQUALI**

Il 16 marzo inizia la "Settimana Santa"; con queste parole la Chiesa di Fossombrone annuncia il suo programma: **Domenica delle Palme**, Passione del Signore - la Chiesa commemora l'ingresso di Gesù a Gerusalemme per portare a compimento la sua missione di salvezza. Accogliamo nella fede la Sua presenza e Lo seguiamo insieme come suo popolo. **Ore 10,30, davanti alla Chiesa di Sant'Agostino**, benedizione delle palme e processione lungo Corso Garibaldi fino al Duomo dove sarà celebrata la Santa Messa. Durante questa settimana i fedeli provvederanno per tempo a ricevere il Sacramento della Riconciliazione o Confessione, senza ridursi all'ultimo minuto ed evitando di farlo durante le celebrazioni liturgiche. **Martedì Santo, 18 marzo, ore 21,00, in Duomo**: celebrazione penitenzia-

le. Al termine della Quaresima siamo tutti invitati a domandare insieme il perdono del Signore affinché la Pasqua rinnovi la nostra vita. Chi vuole potrà ricevere personalmente il Sacramento della Riconciliazione. **Giovedì Santo, 20 marzo**: la Chiesa commemora il giorno in cui Gesù ci ha donato l'Eucaristia, il Sacerdozio, il Comandamento dell'amore fraterno: ore 10,00, in Cattedrale a Fano: Messa crismale. Il Vescovo celebra con tutti i sacerdoti della Diocesi, che rinnovano le promesse sacerdotali, e consacra gli Oli Santi per i Sacramenti (Olio dei catecumeni, Olio degli infermi, Sacro Crisma). Nel pomeriggio inizia il triduo pasquale. Ore 18,00, in Duomo: Santa Messa della cena del Signore con il rito della lavanda dei piedi. Ore 21,15, in Duomo: ora di adorazione comunitaria di Gesù nel Sacramento dell'Eucaristia. **Venerdì Santo, 21 marzo**: la Chiesa commemora la passio-

ne e morte in croce di Gesù per la salvezza di tutti noi. E' giorno di astinenza e digiuno. Ore 8,30, in Duomo: celebrazione della Passione del Signore; ore 21,00 Via Crucis, processione per le vie della città. **Sabato Santo, 22 marzo**: la Chiesa, come sostando presso il sepolcro di Gesù, invita tutti al silenzio per pregare e meditare sulla passione, morte e "discesa agli inferi" di Gesù, nell'attesa della sua risurrezione; ore 8,30, in Duomo: preghiera comunitaria e ufficio delle letture delle lodi. Durante tutta la giornata sono presenti in Duomo alcuni sacerdoti per le Confessioni. Si arriva così alla celebrazione della risurrezione del Signore: ore 23,00, in Duomo: veglia pasquale nella Notte Santa. E' la liturgia più significativa di tutto l'anno: Gesù è risorto, vittorioso su ogni male, sul peccato e sulla morte, come sorgente di vita nuova ed eterna. Attraverso i quattro momenti della Liturgia della Luce, della Pa-

rola, dell'Acqua battesimale, dell'Eucaristia noi partecipiamo realmente alla salvezza compiuta da Gesù con la sua morte e resurrezione. **Domenica di Pasqua, 23 marzo**, le celebrazioni delle Sante Messe si susseguiranno secondo l'orario festivo.

**DECIMA STAGIONE CONCERTISTICA**

Sono iniziati da pochi giorni gli eventi musicali della decima Stagione Concertistica di Fossombrone, presso la Chiesa di San Filippo. I concerti si svolgono a partire dalle ore 17,30; per quanto riguarda il mese di marzo ricordiamo i prossimi appuntamenti: domenica 16 marzo si esibirà il "Verona Concertus Ottoni"; lunedì 24 marzo Sergio Chiappini alla fisarmonica; domenica 30 marzo Il "Romain Descharmes" si esibirà con un concerto al pianoforte che ha ottenuto il primo premio internazionale di Dublino.

8 MARZO A S. FRANCESCO IN ROVERETO ALL'INSEGNA DELLA MULTICULTURALITÀ

# Mimose sfiorite e donne vitali

SALTARA - Donne italiane e alcune rappresentanti di altre culture e religione Marocco, Ski Lanca, Romania si sono date appuntamento per un sereno e costruttivo dialogo condividendo esperienze e modi di essere. Un incontro che, dalla particolare ricorrenza dell'8 Marzo, ricordo delle giovani operaie vittime dell'incendio nella fabbrica dove lavoravano, si è aperto a una riflessione sui vissuti delle donne oggi. E' stata ascoltata una esperienza di vita di una giovane mamma che attraverso il Corano ci ha esposto la condizione della donna nella società Islamica, una ragazza buddista e una donna romena che ha sottolineato la condizione di sottomissione all'uomo: la donna deve fare ciò che l'uomo dice. Il confronto che si è alternato tra domande e risposte ha portato le partecipanti a chiedersi quale caratteristica qualifica al meglio la donna. Mary, una mamma italiana, ci ha risposto: "Nella mia esperienza di moglie e di madre posso dire che la donna innanzi tutto è accoglienza, è capacità di rapporto nella discrezione. Per me tutto ciò scaturisce da una grande certezza, la certezza cristiana. Da giovane ho vissuto momenti di grande crisi soprattutto il

non sapere chi fossi e che valori avevo, in questo periodo ho incontrato Cristo e la Chiesa e così man mano ho iniziato a dare risposta ai miei interrogativi e in questo procedere della mia vita e che cosa vuol dire essere donna ho fatto la scoperta di avere una grande guida Maria Madre di Cristo." E' stata importante questa sottolineatura di Maria perché ci ha fatto riflettere come in Maria Donna e Madre si possano riconoscere le varie culture quasi a dire senza forzature che Maria è la donna della multiculturalità nella sua esperienza di accoglienza e di dono. Anche L'Islam riconosce Maria come la grande, la prediletta, colei che ha ricevuto una manifestazione particolare da parte di Dio. Ma soprattutto Maria è modello di pazienza, di amore, di servizio e di capacità di trasmettere ciò che lei ha vissuto dentro di sé. Il valore di condividere le proprie esperienze, di poterne parlare per coglierne tutta la grandezza e la positività e per scoprire il progetto di Dio è stato quello che Maria ci ha insegnato nella visita alla cugina Elisabetta... il mettersi in viaggio... è mettersi in gioco nella vita... è scoprire che non si è soli ma si cammina insieme....

Un rametto di mimosa in mano, non poteva essere più adatto a simboleggiare la donna, fiore dall'aspetto delicato che ha una forza sorprendente per cui merita di simboleggiare la femminilità. La mimosa origine della pianta delle Acacie, per gli Egizi era il simbolo della vitalità. Quella mimosa così morbida e del colore del sole accompagnò nell'ultimo viaggio le operaie vittime sul lavoro.

Grazie per questa opportunità di un luogo per potersi conoscere di più, la presenza di tante donne e degli uomini ci ha fatto sperimentare l'importanza di creare spazi di dialogo più vivibili e rispettosi dell'altro, sono i nuovi percorsi in questa nostra epoca di grandi aperture e di altrettanto grandi contraddizioni. A Maria donna dei nostri giorni, come la descrive Don Tonino Bello, ci affidiamo...

Donandocela per madre, Gesù non solo l'ha costituita conterranea, ma anche contemporanea...



ne: mettiti allora accanto a noi e ascoltaci mentre ti confidiamo le ansie quotidiane che assillano la nostra vita moderna: lo stipendio che non basta, la stanchezza da stress, l'incertezza del futuro, la solitudine interiore, l'educazione difficile dei figli, l'incomunicabilità anche delle persone più care...facci sentire la tua rassicurante presenza o coetanea dolcissima di tutti.

Tiziana Sciò

I 50 ANNI DI SACERDOZIO DI PADRE AIMONE RONDINA



## Il poliglotta di Dio

FANO - Padre Aimone Rondina nasce a New York l'8 agosto del '29 da Ennio, nativo di

Calcinelli, e Elsa Battaglini di Fossombrone. Negli Stati Uniti frequenta le scuole primarie e secondarie. Rientrato in Italia nell'agosto del 1948, Aimone viene ammesso al quarto anno ginnasiale del Seminario minore di Fano, proseguendo successivamente gli studi nel Seminario Regionale, dove frequenta il primo anno di Teologia nel 1954, anno in cui decide di intraprendere la via per la quale si sentiva chiamato: quella di missionario. Entrato nell'Istituto delle Missioni della Consolata, fa un anno di noviziato a Certosa di Pesio e termina gli studi teologici a Torino, divenendo sacerdote il 22 marzo 1958; parte per il Kenya giungendo a Mombasa il 27 ottobre dello stesso anno.

La sua attività di missionario si è sempre svolta nel nord del Kenya a partire dalla sua prima destinazione: Igoji nella diocesi di Meru; naturalmente si è reso subito necessario l'apprendimento della lingua locale: il kimeru. Nel febbraio del 1959, P. Aimone è ad Amungenti dove contrae la malaria; qui rimane fino al 1962, poi, nel '62, una nuova destinazione: Materi. Nel 1963 è mandato

a Mojua fino al 1966; qui deve apprendere la lingua ufficiale del Kenya: il kiswahili. Successivamente viene destinato a Gatunga dove rimane fino al 1970, anno in cui è trasferito a Garissa. Qui impara il somalo. A Garissa cura un orfanotrofo. In questa località il cristianesimo poteva essere testimoniato e non predicato perché gli abitanti erano tutti musulmani. Dal 1973 al 1979, P. Aimone, viene destinato di nuovo a Gatunga. Nel 1980 in rapida successione viene mandato a Siakago, Chuka, South Horr dove sostituisce P. Luigi Graif che era stato ucciso dalla delinquenza locale, e infine Baragoi. Nel 1982 nuova destinazione: Wamba. Le ultime tre località, appartenenti alla diocesi di Marsabit, richiedono l'uso di una nuova lingua: il samburu. Nel 1984 lo trasferiscono ad Archer's Post, sempre nella diocesi di Marsabit. Dopo pochi mesi nuova destinazione: l'arida e desertica Laisamis dove rimarrà fino al 1991, anno in cui rientra nella diocesi di Meru e precisamente a Mutuati. Nel 1997 ritorna nuovamente a Materi dove ancora esercita la sua missione. La sua attività, oltre che pastorale è stata anche scolastica, sia come insegnante di religione e di inglese, sia come direttore di alcune scuole dipendenti dalle missioni.

Nel 2006, la Provincia di Pesaro-Urbino lo ha insignito del premio Api-Farfalle.

M.R.



a cura di Filippo Fradelloni

## QUI PERGOLA

PASQUA E SACRAMENTI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

Nonostante il freddo e la neve che ci ha fatto davvero una bella sorpresa in questo inizio di marzo, mercoledì 5 marzo un bel gruppo di genitori ha risposto all'invito di preti, catechisti ed educatori A.C.R. per un incontro di formazione in preparazione ai sacramenti dell'iniziazione cristiana, che coinvolgeranno diverse famiglie pergolesi nelle prossime settimane. A don Giacomo Ruggeri, volto e voce ormai particolarmente noti a Pergola, è stato affidato l'incarico di guidare l'assemblea in una riflessione che ci aiutasse ad inoltrarci nell'affascinante bellezza del mistero pasquale per scoprirne quei frutti che proprio nei sacramenti si manifestano in maniera peculiare. Con uno stile particolarmente vivo e concreto, don Giacomo è partito dalla realtà dell'esperienza quotidiana delle nostre famiglie per farci arrivare a comprendere che cosa significhi l'impegno di "educare alla fede" i propri figli, assunto dai genitori il giorno del Battesimo e giunto oggi ad ulteriori passi con la celebrazione della Prima Comunione, della Cresima o della cosiddetta "Prima Confessione". Passi importanti per i ragazzi coinvolti, ma ancor più efficaci se accompagnati da testimonianza seria e coerente da parte dei genitori, invitati caldamente da don Giacomo ad ascoltare curiosità, dubbi e timori dei propri figli, raccontando loro la propria personale esperienza di fede.

**Orari della Settimana Santa e della Pasqua a Pergola**

**Domenica delle Palme - 16 marzo** - Ore 10.30: a San Francesco, benedizione dei rami di ulivo e processione fino al Duomo dove sarà celebrata la S. Messa.

**Lunedì Santo - 17 marzo** - Ore 18.30: in Duomo, Liturgia penitenziale con confessioni individuali.

**Giovedì Santo - 20 marzo** - Ore 21.00: in Duomo, S. Messa vespertina "in Cena Domini" presieduta dal Vescovo Armando. Seguirà l'adorazione personale per tutta la notte all'Altare della Reposizione, che verrà allestito anche a San Francesco.

**Venerdì Santo - 21 marzo** - Ore 16.00: a San Francesco, Liturgia della Passione del Signore. - Ore 21.00: Processione del "Cristo morto" per le vie del Centro storico.

**Sabato Santo - 22 marzo** - Ore 22.30: in Duomo, Veglia pasquale.

**Domenica di Pasqua e Lunedì dell'Angelo - 23 e 24 marzo** SS. Messe secondo l'orario festivo.

**Lunedì dell'Angelo - 24 marzo** Ore 21: a San Francesco, Concerto di Pasqua del Coro Colombati.

## NOTIZIARIO CAGLIESE

a cura di Romano Magnoni



**MAURA PIERETTI: UNA CAGLIESE ALL'AVANGUARDIA NELLA RICERCA MEDICA**

Si chiama Maura Pieretti, è nata e cresciuta a Cagli e sta scrivendo una pagina molto importante nella ricerca molecolare per la lotta contro il cancro nel laboratorio molecolare del Morton

Plant Hospital a Clearwater in Florida. Maura Pieretti è il direttore scientifico ed è a capo di un team di scienziati che quotidianamente investe le proprie energie ed il proprio genio scientifico nella ricerca di cure per sconfiggere le piaghe che affliggono la società moderna. Il gruppo di scienziati guidati dalla Pieretti si dedica alla scoperta ed al perfezionamento di nuovi trattamenti per combattere alcune gravi malattie tra cui il cancro, e svolge un ruolo guida all'interno del BayCare Health System, un complesso di nove ospedali altamente qualificati. Ha ricevuto un riconoscimento lo scorso ottobre dal prestigioso quotidiano "Times" che ne ha esaltato le doti scientifiche mettendo in evidenza l'efficacia delle sue ricerche. "L'abilità di identificare le malattie infettive con studi molecolari ci dà enormi vantaggi perché questi sono molto più veloci" ha spiegato la dottoressa Pieretti mettendo in evidenza l'importanza della tempestività nella diagnosi. "Possiamo scoprire una diagnosi per aiutare il dottore a confermare il trattamento appropriato in un lasso di tempo molto più breve" ha aggiunto.

**CIMITERO DI SAN CRISTOFORO**

Sembra inarrestabile la sottrazione di pietre lavorate dal muro di cinta del cimitero campestre di San Cristoforo di Cagli. Già in precedenza erano state depositate denunce da parte del Comune di Cagli senza però conseguire il risultato sperato. Ora, spiega il Vice Sindaco Alberto Mazzacchera con delega ai Beni Culturali, "la nuova denuncia contiene alcuni elementi identificativi che dovrebbero consentire di individuare gli artefici di tale ultima sottrazione e danneggiamento". Si tratta di un muro ottocentesco in conci di pietra ben lavorata disposti a filari che costituisce il perimetro del suolo destinato un tempo a cimitero per la popolazione rurale di tale zona. Allo stato attuale il cimitero non è più utilizzato da vari decenni perciò può essere preservato come memoria storica oppure rifunzionalizzato. Allo stato attuale il piccolo cimitero si presenta come un prato recintato da un bel muro in pietra bianca che sulla parete di fondo piega a creare una sorta di piccola abside circolare, e soprattutto è libero da qualsiasi sovrastruttura. "La conformazione originaria perfettamente conservata [prosegue il Vice Sindaco Mazzacchera] lo rende interessante per funzioni differenti rispetto alla tumulazione vera e propria; in tal senso è tutta da vagliare anche l'ipotesi di uno spazio immerso nel verde con il massiccio del Catria che fa da superba quinta dove porre le urne cinerarie di quanti rifuggono l'idea dei cimiteri tradizionali. Ma qualsiasi sarà la funzione, è certo il fatto che il Comune di Cagli non intende abdicare per quanto attiene la tutela di tale antico cimitero e la denuncia odierna va in tale direzione".

Per un prestito  
a tempo di record.

>>>

**FAST FAMILY**

>>> prestito veloce.

- Solo per famiglie.
- Erogazione immediata.
- Fino a 10.000 euro.

- Pagamento rateale
- 12 / 24 / 36 mesi.

www.fano.bcc.it

Per le condizioni fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso tutti gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Fano.

Per la tua pubblicità sul Nuovo Amico

Tel. 0721 64052